

Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020: Attuazione dell'intervento FARE Ricerca in Italia (per gli anni 2017 e 2018) - Misura "Attrazione dei vincitori ERC"

Come ormai noto il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è impegnato in una serie di attività di implementazione del vigente Programma Nazionale per la Ricerca approvato in via definitiva il 1° maggio u.s.. Nell'ambito di queste attività, una particolare attenzione è rivolta a tutto il settore della ricerca fondamentale ovvero alle performance di ricercatori italiani e stranieri nei bandi European Research Council. I dati infatti evidenziano come sia necessario intervenire per assicurare che un numero crescente dei vincitori nei bandi ERC vengano (o rimangano) a svolgere la propria ricerca nelle Università o negli Enti di ricerca italiani. In tale contesto, pertanto, il MIUR ha deciso di promuovere, prima fra tutte, l'azione rivolta all'"attrazione dei vincitori ERC".

In particolare, i fondi che il MIUR prevede di utilizzare saranno destinati a finanziare ulteriori bandi, da pubblicarsi entro e non oltre la fine del 2017 e, rispettivamente, del 2018, con i quali il Ministero inviterà a presentare specifici progetti contigui e complementari ai progetti finanziati da ERC. I proponenti potranno essere tutti coloro che vinceranno i bandi delle categorie Starting Grant, Consolidator Grant ed Advanced Grant di ERC rispettivamente negli anni 2017 e 2018.

La procedura, a carattere valutativo, sarà sostanzialmente simile a quella del bando pubblicato per il 2016 (Prot. 2348 del 27/10/2016 visionabile all' indirizzo: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/ottobre/dd-27102016-\(5\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/ottobre/dd-27102016-(5).aspx) e consentirà ai Principal Investigator che intenderanno candidarsi di poter contare su un contributo massimo pari al 20% del valore complessivo del grant ERC nell'arco quinquennale (variabile tra i 300 mila e i 600 mila euro secondo il grant fruito).

La selezione avverrà secondo criteri già fissati dal Comitato nazionale dei Garanti per la Ricerca e riguarderà i migliori progetti presentati dai candidati ed inviati al Ministero in accordo con le rispettive Istituzioni.

Beneficiari di tali risorse saranno, nuovamente, gli Enti pubblici di ricerca e le Università che ospiteranno tali studiosi in qualità di host institution.